

POPOLAZIONE IMMIGRATA

POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

Non esistono allo stato attuale stime relative al numero totale dei migranti, provenienti dal Nord Africa, giunti in Italia dall'inizio dell'emergenza umanitaria del 2011.

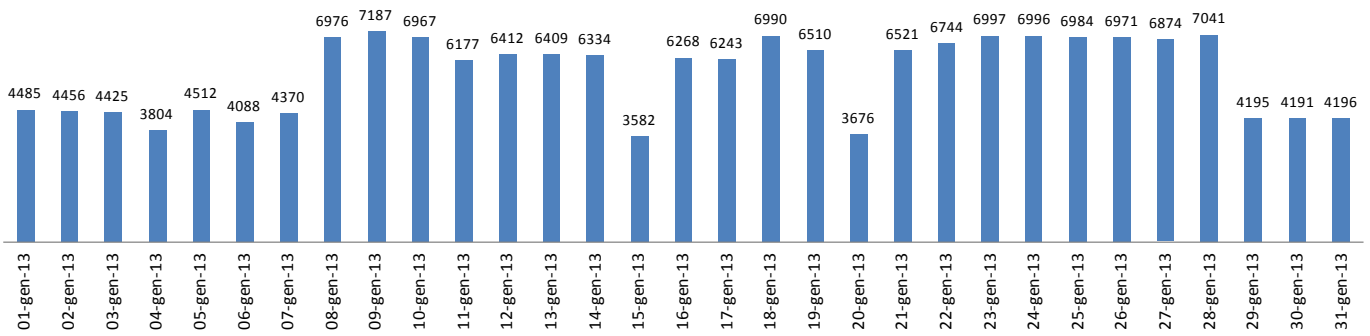
Secondo il Ministero dell'Interno circa **23.589 migranti provenienti dalla Tunisia** sarebbero sbarcati in Italia dal 1 gennaio al 19 aprile 2011. Altre stime pubblicate dall'Organizzazione Internazionale per la Migrazione (IOM) ed aggiornate al 10 Ottobre 2011 riportano **quasi 26.000** migranti giunti in Italia dalla sola Libia.

Durante l'emergenza umanitaria, la Protezione Civile ha fornito dati aggiornati sui migranti provenienti dai Paesi previsti ex OPCM 3933/2011 ed assistiti giornalmente nei centri di immigrazione in base al **Piano di accoglienza**. L'ultimo aggiornamento risale al 19 dicembre 2012, quando risultavano **16.844** presenze. A gennaio 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'OCDC n. 33 del 28.01.2012 recante il **"Regolamento della chiusura dello stato di emergenza umanitaria e rientro nella gestione ordinaria da parte del Ministero dell'interno e altre amministrazioni competenti"**.

Per quanto riguarda la sorveglianza sindromica, dall'11 aprile 2011, **139 centri** hanno inviato segnalazioni al CNESPS-ISS. Di questi, **37 hanno segnalato dati** nel periodo coperto da questo rapporto.

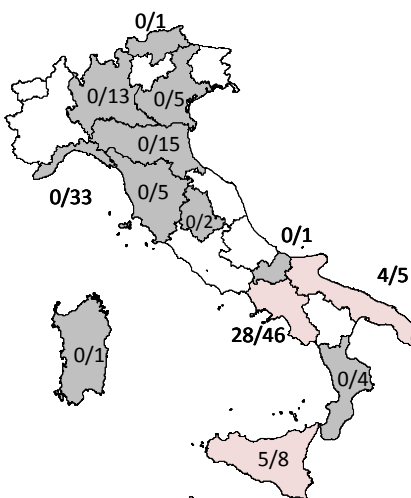
IN EVIDENZA:

⇒ Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.

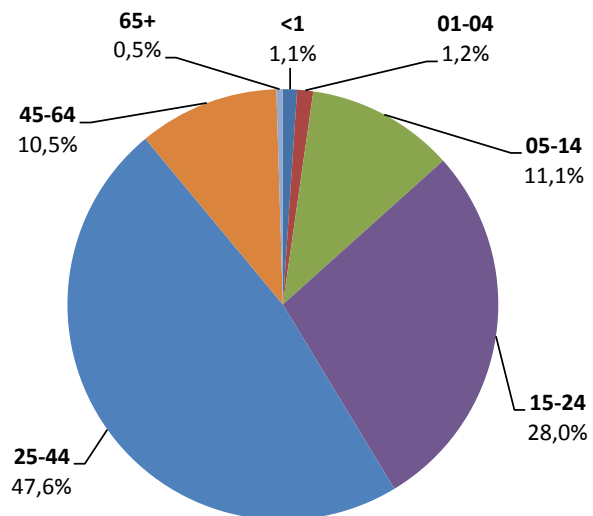


■ Immigrati sotto sorveglianza, 1-31 gennaio 2013

Nel mese di gennaio 2013, la popolazione media sotto sorveglianza è stata di **5.728 persone** (range 3.582-7.187). Il 75,6% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni, rispetto al 92% rilevato fino al 23 maggio 2011. Questo è dovuto principalmente ad un aumento nella proporzione di persone tra i 5 ed i 14 anni (28%).



- Numero di centri per Regione che hanno inviato segnalazioni nel periodo coperto da questo rapporto / Centri che hanno mandato almeno una segnalazione
- Regioni con centri che hanno inviato segnalazioni in passato ma non nel periodo coperto da questo rapporto



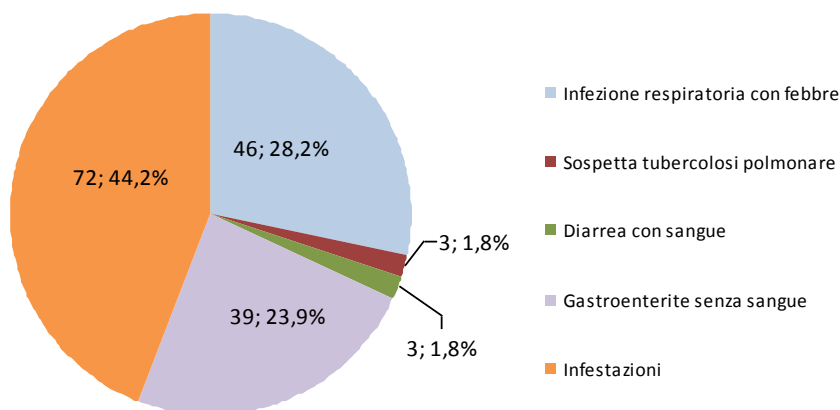
Popolazione sotto sorveglianza, per fasce d'età e %, nei centri che hanno segnalato nel periodo coperto da questo rapporto

EPIDEMIOLOGIA DESCRITTIVA

SINDROMI SEGNALATE

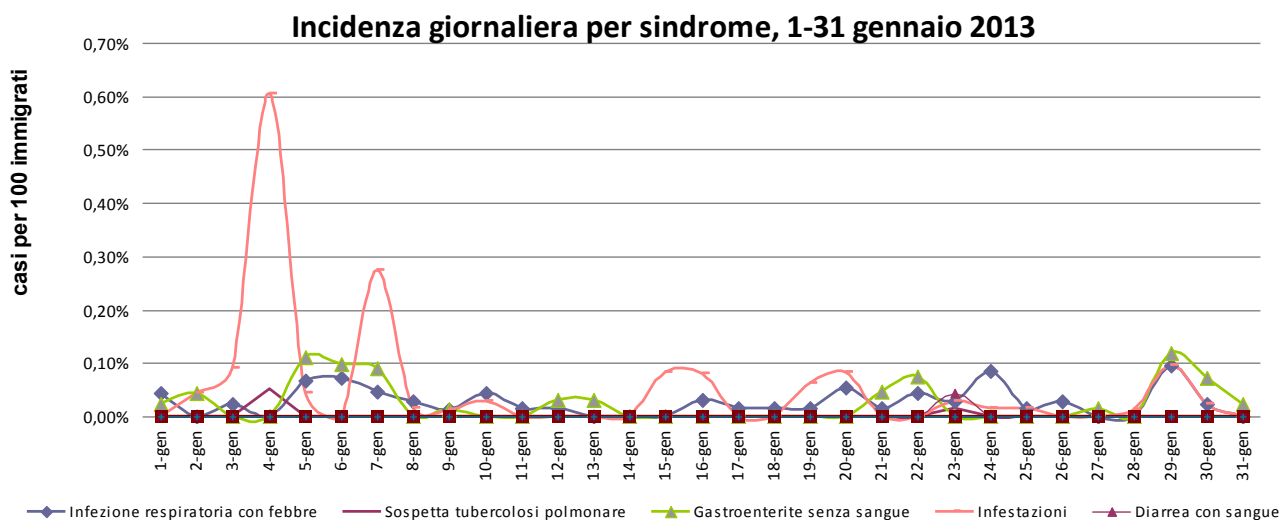
Nel periodo coperto da questo rapporto, sono state notificate 163 sindromi: infestazioni” (44,2% delle segnalazioni) seguite da “infezione respiratoria con febbre” (28,2% delle segnalazioni), “gastroenterite senza sangue” (23,9% delle segnalazioni), “sospetta tubercolosi polmonare” (1,8% delle segnalazioni), “diarrea con sangue” (1,8% delle segnalazioni).

Dei 6.516 casi segnalati dall'11 aprile 2011, la sindrome più frequente è risultata l'“infezione respiratoria con febbre” (55,6%) seguita da “gastroenterite senza sangue” (25%) e da “infestazioni” (16,4%).



Morbosità proporzionale (Numero di casi; %), 1-31 gennaio 2013

INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME



Dall' 11 aprile 2011 ad oggi, 9 delle 13 sindromi sotto sorveglianza sono state segnalate.

Non si sono mai verificati casi di sindrome botulino-simile, febbre emorragica, sepsi/shock non spiegati o morte.

Nel mese di gennaio 2013, l'incidenza giornaliera massima per “Infestazioni” è stata di 0,6%; per tutte le altre sindromi è stata inferiore a 0,2%.

MODELLO STATISTICO PER IL CALCOLO DELLE ALLERTE E DEGLI ALLARMI

Nel periodo coperto da questo rapporto, le sindromi maggiormente notificate sono state **la sindrome “infestazioni” e la sindrome “Infezione respiratoria con febbre”**.

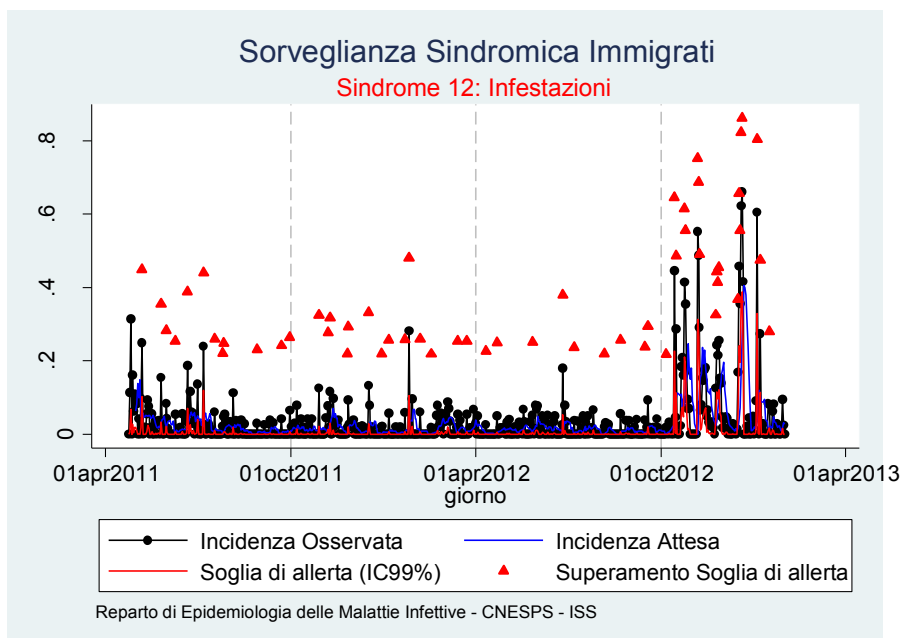
Di lato sono riportati i modelli sviluppati per queste due sindromi nei quali è stata definita una soglia di allerta al fine di individuare scostamenti statisticamente significativi nell'incidenza delle sindromi riportate.

L'incidenza attesa è calcolata sulla base della media mobile della settimana precedente e le soglie sono costruite sulla base dell'intervallo di confidenza (IC99%) dell'incidenza osservata applicando una distribuzione di Poisson.

Un'allerta statistica viene segnalata dal sistema quando l'incidenza attesa è al di sotto della soglia. Viene segnalato un possibile evento sanitario su cui indagare (**allarme statistico**) quando si verifica un'allerta statistica in almeno due giorni consecutivi per la stessa sindrome.

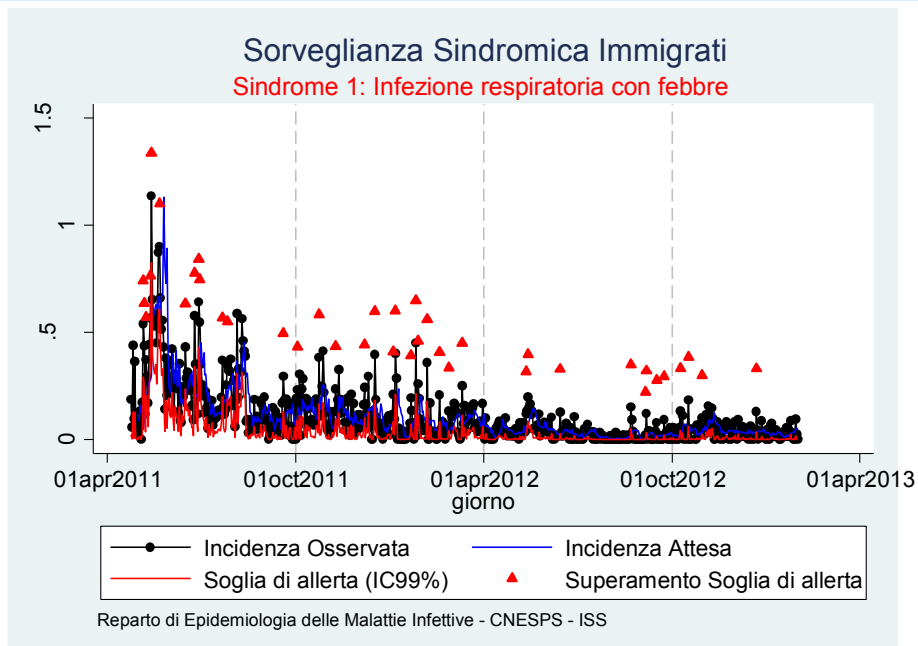
Nel caso di un allarme statistico registrato in uno o più centri di accoglienza, vengono tempestivamente informati i responsabili al fine di confermare o meno l'**emergenza sanitaria**.

SINDROME “INFESTAZIONI”



Nel periodo coperto da questo rapporto, per la sindrome “Infestazioni”, sono state registrate tre allerte statistiche in data 4, 7 e 16 gennaio. Tutte le allerte sono rientrate il giorno successivo.

SINDROME RESPIRATORIA CON FEBBRE



Nel periodo coperto da questo rapporto, per la sindrome “Infezione respiratoria con febbre” non è stata registrata alcuna allerta statistica.